

RELAZIONE INTRODUTTIVA CONSIGLIO 2015-2018

Innanzitutto mi dispiace che la scorsa Assemblea non fossero presenti tutti i Consiglieri, purtroppo molte lettere di avviso non sono arrivate e per questo motivo provvederò a verificare quale sia stato il motivo del disservizio, lamentandomi eventualmente con le Poste Italiane.

Desidero sottolineare lo spirito di collaborazione e amicizia che mi auguro e credo contraddistinguerà questo nuovo Consiglio. Un' Associazione la nostra che ha come tema principale la montagna in tutti i suoi aspetti ed i cui principi fondanti riguardano gli aspetti ludici, legati comunque al sacrificio, perchè bene o male si fa fatica a raggiungere la cima, ed alla consapevolezza dei propri limiti fisici e mentali, ma riguardano anche gli aspetti culturali, storici e scientifici che devono avere la stessa importanza per chi ama veramente la montagna e vuole a tutti i costi preservarla.

Sottolineo ancora il termine amicizia, l'amicizia si basa a mio avviso su tre presupposti essenziali, innanzitutto sulla mancanza di pregiudizio , perchè se ho dei pregiudizi l'altro non riesco nemmeno a conoscerlo, in secondo luogo sul rispetto reciproco che vuol dire consapevolezza delle capacità e dei limiti dell'altro senza travalicare , chiarendo direttamente con l'interessato se c'è qualche aspetto o atteggiamento che non collima con le proprie aspettative, in terzo luogo e non ultimo la condivisione di una passione che nel nostro caso ha in sè sia valori importanti sia aspetti ludici. Se vi sono questi tre ingredienti l'amicizia viene da sè.

Per la prima volta credo, siamo in diciannove persone, in tanti, ciascuno con una storia personale alle spalle, con capacità, idee, aspirazioni diverse, ma con una passione comune, senza dubbio il dibattito ed il confronto tra di noi sarà fondamentale per l'arricchimento nostro e della Sezione, dal momento che io e tutti noi durante il Consiglio avremo l'esigenza ed anche il desiderio di sentire

l'opinione di ciascuno, in modo più o meno articolato, più o meno approfondito, ma originale perchè ciascun individuo è unico, ritengo che gli interventi che dovranno essere molti, non dovranno durare più di dieci minuti e su tale limite non derogherò.

Darò la possibilità a ciascun Consigliere, a rotazione, di proporre e trattare un argomento di suo interesse che verrà posto all'Ordine del giorno del Consiglio. Siccome le riunioni del Consiglio escludendo il mese di Agosto saranno trentatré e noi siamo in diciannove, qualcuno rischierà di dover trattare un solo argomento in tre anni al massimo per dieci minuti, non mi sembra di chiedere uno sforzo esagerato.

Mi auguro altresì che la partecipazione al Consiglio non sarà un dovere, ma un' occasione di incontro amichevole e di arricchimento personale.

La sezione è molto complessa ed il lavoro è molto, come ha sottolineato Gianni nella sua relazione in Assemblea, di essa fanno parte, lo dico per i neoconsiglieri eletti, una Sottosezione il GAM Lanerossi, i Gruppi GEM Marano, GAM Santorso, Gruppo Grotte, Sci Cai, la Scuola di alpinismo e sci alpinismo, l'Alpinismo giovanile, la TAM, le Attività Culturali, le Gite, I sentieri, la Biblioteca ed il rifugio Papa; ciascun gruppo e/o attività riveste una notevole importanza all'interno della Sezione non meno delle altre.

Come già detto nello scorso Consiglio ed in Assemblea si è assistito ad un decremento delle Iscrizioni negli ultimi anni, pertanto a mio parere andrebbero rafforzate alcune attività e consolidate altre. Consolidate quelle che hanno solo bisogno di ulteriore aiuto o affiancamento in vista di eventuali futuri ricambi generazionali o ricambi veri e propri per indisponibilità, cito solo come esempio le attività culturali, i sentieri e la contabilità.

Rafforzate tutte le attività che sono di ausilio agli attuali iscritti, ma che potrebbero anche attirarne altri.

Ad esempio la TAM a mio avviso dovrebbe organizzare dei convegni di ampio respiro, coinvolgendo anche il Comune e/o l'Unione dei Comuni, con la partecipazione di relatori di prestigio, mi viene in mente l'ex Presidente del CAI Centrale Prof. Salsa, sulla tutela dell'ambiente montano e sulle nostre tradizioni culturali legate alla montagna.

Occorre incentivare ulteriormente i contatti con le scuole pubbliche di Schio, per dar modo agli studenti di conoscere le nostre attività, non solo tramite l'utilizzo della palestra, ma ad esempio mettendo a disposizione la biblioteca per eventuali ricerche sia sull'ambiente montano, sia sulla Grande Guerra.

La Scuola di alpinismo e sci alpinismo, come più volte è stato detto e ripetuto dovrebbe coordinarsi meglio con il Gruppo Gite per fare in modo che gli allievi una volta ultimati i corsi continuino a partecipare alle nostre attività ed in questo credo che il contributo di Massimo e Mila sarà di fondamentale importanza.

Per quanto riguarda il sito CAI, grazie al neoletto Consigliere Stefano Rigon, stiamo cercando di migliorarlo rendendolo più accattivante e più fruibile. Queste sono solo alcune idee, ma ciascuno di voi potrà proporre altre.

Per il Centenario della Grande Guerra stiamo organizzando, in collaborazione con il Comune di Schio, una mostra fotografica sulla strada delle Gallerie, mostra che sarà ospitata a palazzo Fogazzaro per circa sei mesi nel 2017 e con l'occasione provvederemo anche a concretizzare il progetto di un'applicazione su smartphone, per condurre i visitatori lungo la strada delle Gallerie fino al rifugio Papa, con spiegazioni audio visive.

In questi anni grazie all'impegno dei precedenti Presidenti e dei precedenti Consiglieri si è lavorato molto e sono stati ottenuti ragguardevoli risultati, è nostro compito ora raccogliere i frutti, migliorando per quanto possibile l'organizzazione.

Ringrazio Giancarlo e Gianni per avermi dato fiducia e per avermi sopportato alla vicepresidenza per circa otto anni, la carriera più lunga di vicepresidente della Sezione, spero di essere maturo, ma soprattutto per il notevole contributo di idee innovative che hanno saputo dare e che hanno saputo concretizzare, ringrazio anticipatamente Massimo e Mila e tutti voi per l'ausilio che saprete certamente dare alla nostra Sezione.

Per quanto riguarda gli aspetti ludici, do ampio mandato con delega al neoeletto consigliere Marco Marotta, innanzitutto ritengo sia indispensabile almeno un'uscita estiva all'anno di tutto il Consiglio, programmata con largo anticipo, ma anche la partecipazione in Ottobre alla cena offerta da Renato al Papa, se ci inviterà ancora, inoltre nel caso qualche riunione di Consiglio sia più breve del solito, bisognerà riprendere la sana abitudine di brindare con un buon bicchiere di vino, considerata anche la mia appartenenza all'ANA.

Dò il benvenuto ai neoeletti ed auguro a tutti noi un buon lavoro.

Umberto Dalla Costa